

Scuola dell'infanzia Immacolata Concezione – Dese (VE)

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA
A.S. 2020/2021**

Il Girotondo delle Api



INDICE

INTRODUZIONE

LABORATORI PER ETÀ (3 anni)

- Dentro una scatola azzurra

LABORATORI PER ETÀ (4 anni)

- Trasforma la forma

LABORATORI PER ETÀ (5 anni)

- Scrittura: Dal movimento al segno

PROGETTI PER TUTTI

- Progetto Accoglienza
- Programmazione: “ Il Girotondo delle Api”
- Progetto IRC : “ La Creazione”
- Progetto Stagionalità
- English project

PROGETTI POMERIDIANI

- English project
- Biblioteca a scuola
- Colore e creatività
- Gli abitanti del nostro giardino
- Alberi a regola d'arte



INTRODUZIONE

La progettazione annuale delle Attività Didattiche elaborata per l'anno scolastico 2020/2021, si è imposta come punto fermo del nostro operare le grandi finalità della Scuola dell'infanzia:

- Conquista dell'autonomia
- Maturazione dell'identità
- Sviluppo delle competenze
- Prime esperienze di cittadinanza

La Scuola dell'infanzia è un ambiente educativo e socializzante specifico, dove vengono offerte esperienze pensate e programmate di gioco, esplorazione, comunicazione e apprendimento, in rapporto a realtà varie, organizzate nello spazio e nel tempo in modo diverso dal mondo familiare.

Il piano di lavoro elaborato fa riferimento ai Campi di Esperienza e ai relativi Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze presenti nelle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia del novembre 2012.

Per consentire a tutti i bambini e a tutte le bambine di conseguire i Traguardi previsti, il nostro "agire quotidiano" sarà contrassegnato da un'intenzionalità didattica mirata alla valorizzazione delle seguenti metodologie:

IL GIOCO: risorsa privilegiata attraverso la quale i bambini si esprimono, raccontando e interpretando in modo creativo le esperienze soggettive e sociali.

L'ESPLORAZIONE E LA RICERCA: le esperienze promosse fanno leva sulla originaria curiosità del bambino. Si darà ampio rilievo al suo "fare" e al suo "agire, alle esperienze dirette, al contatto con l'ambiente naturale, sociale e culturale, valorizzando le sue proposte e iniziative.

LA VITA DI RELAZIONE: l'interazione con i docenti e gli altri bambini favorisce il gioco simbolico, facilita lo svolgimento delle attività didattiche, sollecita a dare e ricevere aiuto e spiegazioni. E' necessario però avere un'attenzione continua ai segnali inviati ai bambini, soddisfacendo ai loro continui bisogni di sicurezza e gratificazione. Riteniamo che la dimensione affettiva sia una componente essenziale nel processo di crescita di ognuno, affinché il bambino acquisti autostima, maturi gradualmente la propria identità nel confronto con l'altro, imparando a rispettare il prossimo e a condividere le regole.

LA MEDIAZIONE DIDATTICA: per consentire a tutti i bambini e le bambine di raggiungere i traguardi programmati, è necessario organizzare in maniera intenzionale e sistematica gli spazi e l'uso dei materiali, sia informali che strutturati, da manipolare, esplorare, ordinare etc..



In continuità con lo scorso anno scolastico e ascoltando i bambini con le loro idee, e con i loro racconti spontanei, il team insegnanti ha deciso di riprendere e rielaborare quanto iniziato e poi purtroppo interrotto nel precedente anno scolastico: le api e il meraviglioso mondo che fa di loro un insetto unico e indispensabile per la sopravvivenza di tutte le specie.

OBBIETTIVI FORMATIVI

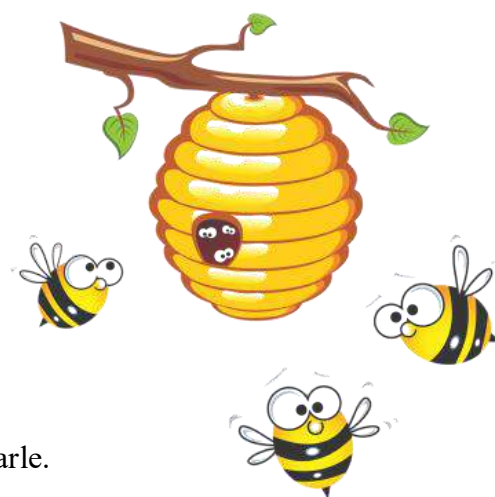
- OSSERVARE i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.
- SVILUPPARE la curiosità e l'esplorazione, porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.
- UTILIZZARE un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.

FINALITA'

- Conoscere la struttura morfologica e le caratteristiche delle api.
- Conoscere i comportamenti e l'ambiente di vita delle api.
- Conoscere la società delle api.
- Conoscere i prodotti delle api.

COMPETENZE

- Osservare l'ape.
- Riconoscere le caratteristiche dell'ape e dei suoi prodotti.
- Raggruppare e seriare secondo un criterio.
- Ricostruire e rappresentare l'ape attraverso varie tecniche.
- Trovare le fasi più significative dell'esperienza e riorganizzarle.
- Esprimere pareri e confrontarsi con il gruppo.
- Usare un linguaggio consapevole e corretto.



Anche quest'anno porremo la nostra attenzione verso la ricchezza naturale del contesto di campagna e di bosco che ci offre il paese di Dese.

Saranno organizzati dei percorsi di potenziamento dell'offerta formativa, ovvero:

- Progetto di educazione al suono al suono e alla musica, seguito dalla Dott.ssa Elisa Causin, una mattina a settimana da Gennaio 2021 a Febbraio 2021
- Progetto "L'Arte per gioco*** non è un gioco", seguito dalla Dott.ssa Silvia Cagnatel, nei giorni: 14-21-28 Aprile 2021

Progetto Accoglienza

“ RITORNIAMO A SCUOLA FELICI CON ZEB E I SUOI AMICI”

Il primo periodo dell'anno scolastico è un periodo estremamente delicato ed importante. C'è l'arrivo dei nuovi bambini e c'è anche il ritorno di tutti gli altri a frequentare la scuola, ci sono i genitori con le loro ansie, le loro preoccupazioni, le loro aspettative.

È questo il momento in cui si mettono in gioco le sfere più profonde dell'emotività e dell'affettività; accogliere grandi e piccoli non significa solo “invitare ad entrare” ma mettere tutti il più possibile a proprio agio adottando un atteggiamento di ascolto, di dialogo, di cura in modo che i bambini percepiscano attorno a sé un clima positivo, sereno e un ambiente piacevole. La scuola si fa più che mai ora, oltre che luogo di apprendimento e di crescita, luogo privilegiato d'incontro, di relazione, di uno stare insieme ricco di significati.



Nel percorso che verrà realizzato da settembre a metà ottobre con il progetto accoglienza, useremo un personaggio guida, **ZEB**, la piccola zebra del racconto di Michael Gay, che li accompagnerà nel loro percorso di inserimento offrendogli svariati stimoli tali da guidarci in un percorso multi campo nel quale ogni bambino verrà valorizzato e accompagnato nell'esplorazione di tutti i campi d'esperienza. Rivolgeremo la nostra attenzione anche alle routine.

I gesti e le abitudini che si ripetono ogni giorno che rilassano, calmano e permettono di trovare equilibrio emotivo.

Le routine sono legate alla soddisfazione dei bisogni primari dei bambini e rappresentano, proprio per questo, la modalità privilegiata per entrare in contatto con ciascuno di loro.

OBBIETTIVI FORMATIVI

- Inserirsi nell'ambiente scolastico in maniera serena;
- Scoprire e condividere le regole e i modi per stare insieme;
- Riallacciare rapporti di amicizia;
- Sviluppare l'autonomia;
- Essere protagonisti e consapevoli del proprio agire;
- Conoscere e rispettare le diversità presenti nel proprio contesto;
- Ascoltare e comprendere storie, racconti, narrazioni;
- Sperimentare varie tecniche espressive.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

- Giochi per conoscersi e per ritrovarsi.
- Giochi per riconoscersi nei gruppi di appartenenza (rossi, azzurri, verdi, gialli) e nel gruppo sezione (farfalle e coccinelle)
- Lettura e drammatizzazione di storie e racconti sull'amicizia.
- Le routine del calendario e degli incarichi, i giochi per i momenti di attesa.
- La festa dell'amicizia con una sorpresa per tutti per ricordarci di questo bel percorso vissuto insieme.

Dentro una Scatola Azzurra

Il progetto è rivolto ai bambini di **due anni** e mezzo e di **tre anni**.

Il gioco dei materiali informi quali sabbia, farina gialla, farina bianca, terra, acqua in uno spazio (la scatola azzurra che riproduce il cielo e il mare), porterà il bambino a rilassarsi nella piacevolezza del materiale che fluisce tra le mani e fa percepire sensazioni arcaiche.



Toccare, sentire, manipolare sono gesti che nascondono una vasta gamma di esperienze sensoriali, emotive e cognitive. Si favorirà il potenziamento delle abilità sensoriali, percettive e motorie e la realizzazione di importanti processi mentali quali raggruppare, ordinare, inventare, progettare, localizzare, rappresentare.

Ogni bambino avrà a disposizione una scatola azzurra e materiali naturali e sarà spontaneamente spinto a raccontare e a raccontarsi facendo. L'esperienza della scatola azzurra ha in sé una notevole potenza narrativa, favorirà lo sviluppo della comunicazione, della creatività, dell'immaginario, della dimensione espressiva anche nei soggetti che presentano difficoltà nelle rappresentazione grafica.

Questo gioco metterà in moto fortemente e spontaneamente la capacità di raccontare, di esprimere il proprio mondo interiore, la predisposizione all'ascolto e alla cooperazione, rinforzerà l'autostima e la fiducia di sé.

CAMPI D'ESPERIENZA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA.

Il Sé e l'altro	Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo. Sa argomentare e confrontarsi. Sviluppa il senso dell'identità. Sa di avere una storia familiare e personale.
Il corpo e il movimento	Prova piacere nel movimento all'interno dello spazio azzurro. Prova piacere nella manipolazione
Immagini, suoni e colori	Inventa storie e sa esprimerle attraverso attività manipolative. Utilizza materiali e strumenti
La conoscenza del mondo	Identifica le proprietà dei materiali. Riferisce eventi del passato recente Osserva e manipola i vari elementi naturali.
I discorsi e le parole	Sa esprimere e comunicare emozioni e sentimenti. Inventa storie e paesaggi fantastici.

OBBIETTIVI D'APPRENDIMENTO

- Favorire nel bambino la scoperta, la curiosità;
- Favorire il piacere di inventare e di creare soluzioni di gioco originali;
- Favorire l'uso del linguaggio, la socializzazione e la collaborazione;
- Favorire il gioco simbolico e creativo;
- Favorire il rispetto delle regole.

UNITA' DI APPRENDIMENTO

IO E LO SPAZIO AZZURRO

- Giochi motori nello spazio azzurro: saltare, rotolare, strisciare, scivolare e riposare. Giochi nel grande gruppo. Prima di avviare l'esperienza delle scatole azzurre, i bambini sperimenteranno con la dimensione corporea uno spazio azzurro (sia esso mare o cielo).
- Sperimentato il grande gesto, si potrà passare al piccolo gesto, più controllato nelle scatole azzurre.

LA SABBIA

Dalla sperimentazione sensoriale - percettiva alla trasformazione di paesaggi e attivazione di rappresentazioni di storie o esperienze personali.

- Sabbia e conchiglie: l'introduzione di oggetti naturali offrirà la possibilità di trasformare le emozioni del semplice manipolare a costruzione di paesaggi.
- Sabbia, conchiglie e bastoncini. Sabbia e oggetti miniaturizzati: il paesaggio diventa animato.
- Dalla scatola al foglio: rappresentazione su foglio utilizzando i materiali sperimentati.

LA FARINA GIALLA E LA FARINA BIANCA

- Farina gialla, conchiglie, bastoncini: manipolazione.
- Sperimentazione farina gialla e spruzzi d'acqua: osservazione della trasformazione del materiale.
- Farina bianca e tutti gli elementi naturali a disposizione: manipolazione.
- Tocco, gioco, conosco: lasciamo una traccia sul foglio dei materiali.

LA TERRA

- Terra: manipolazione e discriminazioni sensoriali.
- Terra, bastoncini, sassi, fiori, oggetti miniaturizzati: costruzione di paesaggi.

SABBIA, FARINA GIALLA, FARINA BIANCA, TERRA

- Realizzazione di paesaggi usando materiali diversi e quindi colori diversi.
- Dalla verticalità (il gioco tridimensionale) all'orizzontalità (il disegno).
- Rappresentazione grafica del gioco realizzato nella scatola azzurra.

OBBIETTIVI SPECIFICI

- Capacità di accettare regole e consegne.
- Condividere dei materiali.
- Sperimentare sensazioni tattili.
- Progettare
- Usare il materiale in funzione narrativa.

METODOLOGIA

Tutta la manipolazione avverrà dentro scatole di plastica di forma rettangolare e di colore azzurro. Il percorso verrà scandito dalla presentazione di diversi materiali e si articolerà dal mese di ottobre al mese di maggio, tenendo conto delle esigenze dei bambini e dell'evolversi del rapporto con i materiali. Il gioco potrà realizzarsi sia a livello individuale sia a coppie.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROGETTO

VARIABILI OSSERVABILI	SI	NO	IN PARTE
Affronta con curiosità lo spazio azzurro			
Sperimenta i vari giochi motori: saltellare, rotolare, strisciare,etc..			
Sperimenta con curiosità la sabbia asciutta			
Sperimenta con curiosità la sabbia bagnata			
Utilizza i vari materiali messi a disposizione			
Sperimenta con curiosità la farina gialla			
Sperimenta con curiosità la farina bianca			
Verbalizza quello che crea nella scatola azzurra			
Utilizza il materiale con creatività e fantasia			
Interagisce con gli altri durante la manipolazione			
Condivide i materiali a disposizione			

LABORATORI PER ETÀ (4 anni)

Trasforma la Forma

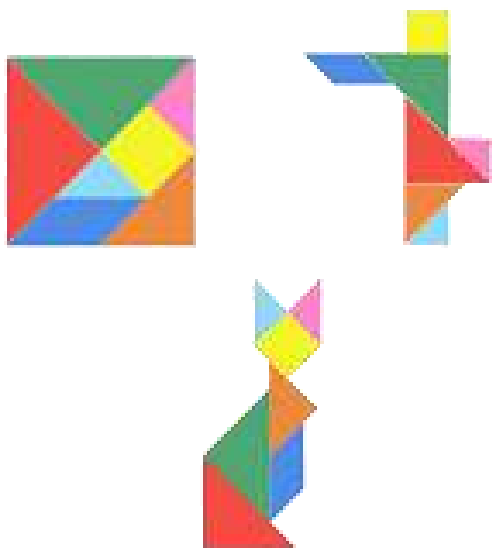
Il laboratorio “ **TRASFORMA LA FORMA** ”è rivolto al gruppo di bambini di **quattro anni**..

Tutto il mondo che ci circonda è composto da forme di misure e colori diversi.

I bambini, se opportunamente guidati, possono cominciare a familiarizzare con questo concetto attraverso attività e giochi che li aiutino a osservare e scoprire , anche nelle cose più semplici, le forme.

Si supporta così la loro naturale esigenza di “leggere la realtà” e attribuirle un particolare significato.

I giochi che verranno proposti saranno organizzati in modo da favorire nei bambini abilità di tipo percettivo - visivo e di tipo logico: riconoscere le forme geometriche principali e denominarle, riconoscere la forma nell'ambiente e sviluppare la capacità di "classificare", ossia di raggruppare gli oggetti in base a una caratteristica.



Per intraprendere questo percorso ho diviso il laboratorio in due parti: nella prima parte verranno introdotte alcune forme geometriche (quadrato, triangolo, parallelepipedo) utilizzando un gioco a loro conosciuto come il **TANGRAM**.

Nella seconda parte, ci sarà l'introduzione del CERCHIO e con il racconto e le immagini del libro: "Forme in gioco" di Silvia Borando, inizieremo un percorso di esplorazione di forme geometriche e delle loro infinite possibili combinazioni rappresentative.

Riagganciandoci alle forme, possiamo affrontare con i bambini il tema dell'educazione stradale.



CAMPI D'ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA.
Il Sé e l'altro	Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo. Sa argomentare e confrontarsi. Sviluppa il senso dell'identità. Superamento dell'egocentrismo Favorire l'autonomia Favorire la collaborazione
Il corpo e il movimento	Prova piacere nel movimento Prova piacere nella manipolazione Individuare delle forme nel nostro corpo
Immagini, suoni e colori	Inventa storie e sa esprimerle attraverso delle attività Utilizza materiali e strumenti
La conoscenza del mondo	Identifica le proprietà dei materiali. Osserva i vari elementi naturali. Capacità di osservare e ricercare forme nell'ambiente
I discorsi e le parole	Sa esprimere e comunicare emozioni e sentimenti. Inventa storie e paesaggi fantastici. Abituarsi al dialogo e all'ascolto

OBBIETTIVI SPECIFICI

- Ascoltare e comprendere un racconto
- Sviluppare la capacità di comunicazione e di interazione
- Classificare le forme in base a un criterio
- Riconoscere le quattro figure geometriche
- Individuare le forme presenti nell'ambiente
- Usare in maniera creativa materiali e oggetti di uso comune
- Saper copiare un'immagine
- Saper raccontare un'esperienza
- Riconoscere la segnaletica e conoscerne i nomi



Dal Movimento al Segno



Il progetto è rivolto ai bambini di **cinque anni** e si svolge una mattina alla settimana da Ottobre ad Aprile.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Il bambino:

- Arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati;
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative;
- Sperimenta rime, filastrocche, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati;
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie;
- Si avvicina alla lingua scritta e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.

- Ha sviluppato un buon coordinamento oculo-motorio.
- Mostra una corretta coordinazione dei movimenti nell'esecuzione degli esercizi psicomotori.

La curiosità dei bambini piccoli per la scrittura è molto forte: immersi in un mondo affollato di insegne, di cartelloni, di pubblicità cominciano ad interessarsi molto presto ai messaggi e alle lettere. È quindi giusto incoraggiarli nella scoperta della scrittura, accompagnandoli senza inutili forzature ma valorizzando la creatività.

Questo progetto verrà realizzato con il gruppo dei grandi, principalmente con l'obiettivo di far giocare i bambini in modo assolutamente creativo con la scrittura e con tutto ciò che conoscono o riconoscono del codice scritto e, in secondo luogo, con l'intenzione di creare un rapporto positivo da parte di ogni bambino con uno strumento di lavoro per loro nuovo, il quaderno, che accompagnerà poi ciascuno nel proprio percorso scolastico alla scuola primaria.

OBBIETTIVI FORMATIVI

- Favorire un approccio positivo all'uso del quaderno;
- Scoprire che ogni gesto di mano e braccia provoca segni diversi;
- Prendere consapevolezza dei suoni prodotti dalla voce;
- Riconoscere le sillabe che compongono il proprio nome;
- Scomporre e ricomporre parole in gruppi sillabici;
- Saper rispettare la direzione di scrittura

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

- Conosciamo il quaderno e lo "facciamo nostro". Ci presentiamo: il nostro nome, il nostro volto, il nostro corpo. Cominciamo a riempire le pagine del quaderno con una sorta di carta d'identità.
- La linea retta, puntinata, tratteggiata, seghettata, ondulata, saltellata, arriciata. Giochiamo con le linee prima con il corpo e poi con diversi materiali traccianti (pennarello, pennello, matita, colore a cera, penna).
- Il nostro nome, pronunciamolo, cantiamolo, scomponiamolo. Il puzzle dei nomi.

- I giochi di suoni.
- Ogni cosa che conosciamo inizia con un suono, con una lettera. Scopriamo le cose che hanno la stessa iniziale e disegniamole.

METODOLOGIA

Il momento del cerchio sarà essenziale all'inizio ed alla fine di ogni incontro per iniziare il lavoro e riprendere quello che è stato fatto nei ritrovi precedenti, una sorta di *circle time* ricco di significato e che riconurrà ad unitarietà tutte le esperienze dell'itinerario proposto. Si favorirà il più possibile l'interazione ed il confronto tra i bambini, coinvolgendoli nelle proposte, assumendo un atteggiamento di ascolto e di incoraggiamento.

Si assumerà sempre un approccio ludico nelle attività di arricchimento lessicale e di riflessione sulla struttura di parole e frasi. La drammatizzazione sarà uno strumento utile a coinvolgere i bambini e a giocare in modo divertente con le parole e le frasi.

Anche il corpo sarà coinvolto, attraverso l'azione motoria i bambini sperimenteranno le varie linee da quella retta, a quella tratteggiata, seghettata etc.. Assumeranno inoltre varie posizioni nello spazio riproducendo le vocali. Le attività grafiche avranno poi lo scopo di verificare il grado di interiorizzazione dei vari concetti appresi.

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE

VARIABILI OSSERVABILI	SI	NO	IN PARTE
Rispetta le regole			
E' autonomo nella gestione del compito			
Partecipa alle attività			
Prova interesse per il "quaderno" e se ne prende cura			
Riconosce il suo nome e riesce a sillabarlo			
Conosce e riconosce le varie tipologie di linee			
Riesce a riprodurre con il corpo le varie linee			
Riesce a riprodurre con il corpo le vocali			
Rispetta la direzione di scrittura			

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA
A.S. 2020/2021

Il Progetto IRC



Il progetto IRC è un progetto che si articola per una mattina alla settimana, il martedì, a partire dal mese di ottobre. Ogni giorno comunque i bambini sono invitati a pregare, ad ascoltare la parola di Dio, ad interrogarsi in modo genuino e con una metodologia assolutamente adatta alla loro età sulle grandi domande di senso della nostra vita e a far proprio il sistema valoriale che ci ha insegnato con la Sua parola e la Sua vita Gesù Cristo.

Ogni martedì mattina si propone l'attività come un momento da vivere con gioia, entusiasmo, creatività cercando di far appassionare i bambini alla parola di Dio, a questo straordinario e potente messaggio d'amore del quale non ci si può non innamorare. Si portano quindi avanti nuclei importanti nella costruzione di quella dimensione spirituale così essenziale nella vita di ognuno di noi.

La progettualità alla base delle unità di apprendimento potrà essere rivista in base alle domande esistenziali e dai bisogni educativi dei bambini, al fine di riconoscerli sia come persone da far crescere e da tutelare sia come soggetti di diritti.

La progettazione annuale delle attività si strutturerà in 3 unità di lavoro ed ognuna farà riferimento alle competenze di chiave di cittadinanza e ai campi d'esperienza indicati nelle Indicazioni Nazionali del 2012, in particolare "Il se e l'altro".

Infatti le attività per l'IRC sono state sviluppate nel rispetto delle indicazioni nazionali relative all'insegnamento della religione cattolica secondo il DPR 11 febbraio 2010.

L'IRC accompagnerà tutti i bambini a vivere un percorso di gioco, condivisione, riflessione, conoscenza e rispetto di se stessi e degli altri in modo tale che gli insegnamenti della religione cattolica possano essere tradotti in azioni concrete e reali.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA DI RIFERIMENTO COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

❖ “LA CREAZIONE”

Conoscere la storia della creazione del mondo, seguendo le immagini tratte dal libro della Bibbia nell'edizione per i più piccoli.

OBBIETTIVI D'APPRENDIMENTO

- Riconoscere la Bibbia come libro che narra un'esperienza d'amore.
- Riconoscere che Dio crea tutte le cose del mondo: la natura, gli animali, l'uomo e la donna.
- Riconoscere che siamo unici e speciali per gli altri e per Dio;
- Riconoscere la diversità come ricchezza;
- Sviluppare il rispetto di ognuno;

Da ottobre a fine novembre e da metà gennaio a fine febbraio.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

❖ “PREPARARSI AL NATALE E DARE IL MEGLIO DI SÉ”.

Attraverso l'utilizzo di alcuni brani della Bibbia e di dipinti ci avviciniamo al momento della nascita di Gesù, ripercorrendo i passi della storia. In particolare prendiamo in considerazione di cosa significa veramente festeggiare il Natale, per sganciarci dagli usi prettamente consumistici.

OBBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Avvicinarsi al concetto cristiano del Natale;
- Conoscere la storia della nascita di Gesù;
- Osservare e descrivere le immagini;
- Ascoltare e comprendere le narrazioni bibliche, dedicate ai bambini;

Da dicembre a inizio gennaio.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

❖ “ADAMO ED EVA”

Conoscere la storia di Adamo ed Eva, il gesto con cui Dio invita l'uomo e la donna a vivere nel giardino del paradiso, ma chiede di non mangiare dall'albero della conoscenza del bene e del male. Confrontarsi sul comportamento di Adamo ed Eva e le conseguenze: darsi la colpa l'un l'altro, vergognarsi, avere paura, essere tristi..

OBBIETTIVI D'APPRENDIMENTO

- Ascoltare le parole della Bibbia;
- Comprendere la possibilità di scelta che l'uomo e la donna hanno ricevuto e le conseguenze di tali scelte;
- Associazione di un'emozione alla conseguenza del proprio comportamento
- Accogliere la scelta di Dio di amarci sempre e comunque, al di là delle nostre scelte sbagliate;

Da marzo a maggio.

METODOLOGIE

Le attività sono scelte in base alle esigenze e ai bisogni dei bambini, ascoltando autenticamente i loro punti di vista e le loro domande. Ogni bambino è una persona unica e ricca di potenzialità, la quale ha i propri tempi d'apprendimento, i quali vengono rispettati e valorizzati.

La gradualità pedagogica è in linea nel rispetto dei ritmi di sviluppo e di apprendimento di ciascuno. Ogni incontro è caratterizzato da momenti di ascolto, di condivisione e di stimolo ad esporre le proprie idee, osservazione d'immagini, ascolto di canzoni e suoni, partecipazione attiva a giochi motori e simbolici e svolgimento di attività grafiche, pittoriche e manipolative sia individuali sia di gruppo.

Scuola dell'infanzia Immacolata Concezione – Dese (VE)

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

A.S. 2020/2021

Progetto Arte e Creatività



“In ogni bambino c’è un Artista”

(Pablo Picasso)

L'espressione artistica nei bambini è fondamentale poiché permette loro di scoprirsi, esprimere le loro emozioni, potenziare la manualità, sviluppare la fantasia, rafforzare la consapevolezza di sé; aiuta a sviluppare la creatività e la sensibilità non solo importante nel periodo dell'infanzia ma anche per tutta la vita.

Abbiamo voluto proporre un progetto di arte ai bambini poiché, come sosteneva Maria Montessori, è proprio attraverso l'arte che i bambini imparano a sviluppare il senso del bello.

Arte e creatività svolgono un ruolo fondamentale nell'ambito dell'evoluzione infantile, collega la pratica di attività artistiche alle abilità comunicative e allo sviluppo fisico - cognitivo.

L'arte contribuisce a migliorarne le capacità espressive, a favorire l'apprendimento logico – matematico e linguistico, a rafforzare la consapevolezza di sé, a liberare le potenzialità creative insite in esso. In definitiva, essa sembra essere determinante al fine di un'evoluzione interiore dell'individuo. I Bambini attraverso l'arte imparano a conoscere, ad osservare, ad esprimersi.

OBBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- Conoscere e distinguere i colori primari e secondari
- Ascoltare e comprendere storie lette
- Confrontare i colori e denominarli
- Esprimere le emozioni attraverso i colori
- Condividere con i compagni il gioco e il lavoro di gruppo
- Avvicinare i bambini all'arte
- Avere un atteggiamento creativo rispetto ai materiali
- Promuovere il senso estetico
- Sviluppare il pensiero attivo e creativo
- Utilizzare tecniche grafico-pittoriche in modo creativo e personale
- Educare al bello e al pensiero positivo
- Sviluppare fantasia e creatività
- Conoscere l'arte: si osserva per conoscere, si osserva per imparare

CAMPI D'ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA.
Il Sé e l'altro	Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo. Sa argomentare e confrontarsi. Sviluppa il senso dell'identità. Supera l'egocentrismo Favorisce l'autonomia Favorisce la collaborazione
Il corpo e il movimento	Prova piacere nel movimento Prova piacere nella manipolazione Individua delle forme nel nostro corpo
Immagini, suoni e colori	Inventa storie e sa esprimerle attraverso delle attività Utilizza materiali e strumenti
La conoscenza del mondo	Identifica le proprietà dei materiali. Osserva i vari elementi naturali. Osserva e ricercare forme nell'ambiente
I discorsi e le parole	Esprime e comunica emozioni e sentimenti. Inventa storie e paesaggi fantastici. Si abitua al dialogo e all'ascolto

***Chi lavora con le sue mani è un lavoratore.
Chi lavora con le sue mani e la sua testa è un artigiano.
Chi lavora con le sue mani e la sua testa
ed il suo cuore è un artista.***

(San Francesco d'Assisi)

Scuola dell'infanzia Immacolata Concezione – Dese (VE)

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA
A.S. 2020/2021**

English Project



Le Indicazioni Nazionali per il curriculum sottolineano l'importanza di fornire ai bambini occasioni nelle quali essi possono apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica e confrontarsi con lingue diverse.

Apprendere primi elementi orali di una lingua comunitaria è un'esperienza molto importante in quanto offre al bambino un ulteriore mezzo per comunicare e la possibilità di ampliare la propria visione del mondo in quanto siamo inseriti in una dimensione europea e mondiale di cittadinanza sempre più multiculturale multilingue.

Il progetto rivolto all'avvicinamento della lingua straniera è considerato fondamentale per l'età compresa tra i tre e i cinque anni, periodo molto vantaggioso per l'apprendimento linguistico in genere, dove l'insegnamento dell'inglese a questa età viene percepito tanto naturale quanto l'acquisizione della propria lingua nativa.

È stato scientificamente dimostrato che i bambini di questa età hanno effettivamente un forte potenziale per acquisire un numero infinito di nuove informazioni, specialmente quando si tratta di imparare una seconda lingua. Inoltre, i bambini che imparano una seconda lingua in età molto precoce (rispetto a quelli che non la conoscono) hanno sfere cerebrali più attive e successivamente hanno meno difficoltà in materie scolastiche anche diverse dall'inglese.

L'approccio utilizzato ha la finalità di offrire esperienze varie e coinvolgenti che li solleciti a comunicare con naturalezza nella nuova lingua.

TRAGUARDI DI SVILUPPO DI COMPETENZA

- Comprendere messaggi di uso quotidiano;
- Acquisire atteggiamenti di apertura verso culture diverse;
- Sviluppare competenze di comunicazione ed interazione;
- Sviluppare e favorire la capacità di ascolto e di attenzione;

METODOLOGIE

Il progetto d'inglese si sviluppa attraverso giochi con i quali i bambini saranno stimolati ad agire e fare attività coinvolgenti che favoriranno anche la loro socializzazione. In questo modo viene valorizzata l'esperienza diretta del bambino partendo dai suoi interessi e avvalendosi di strategie didattiche che metteranno, al centro del processo di apprendimento: l'esigenza di giocare e di

comunicare e le specifiche modalità di apprendimento e memorizzazione, diverse da bambino a bambino.

I bambini ascolteranno canzoni, parole e frasi in inglese e saranno sostenuti da immagini e giochi motori funzionali a sviluppare la capacità di ascolto ed a usare la personale creatività favorendo nei bambini una piena ed armonica consapevolezza di sé e del proprio corpo, in situazioni relazionali.

I bambini non sono divisi in base alla loro età ma formano due gruppi eterogenei, per questo la lezione è prevalentemente limitata ad attività basate sull'azione ma include anche alcune tecniche di insegnamento indiretto, sfruttamento di giochi e movimento, sviluppo dell'immaginazione, approccio individuale ed uso di motivazione positiva.

Il metodo più efficace è il metodo della risposta fisica totale (method of total physical response - TPR) in quanto si ricorda: il 10% di ciò che si è letto, 20% di ciò che si è visto, il 50% di ciò che si è sentito e visto, il 70% di ciò che si è detto, e 90% di quello che si è fatto.

È fondamentale l'utilizzo dei poster, flashcards, immagini, video, libri o dizionari illustrati per bambini.

Almeno 10 min di ogni lezione saranno dedicate alla fonetica, dove attraverso i giochi fonetici imposteremo la corretta pronuncia di suoni più complessi e soprattutto differenti dalla pronuncia italiana

ATTIVITÀ DIDATTICHE

Il progetto d'inglese rivolto a tutti i bambini della scuola dell'infanzia e si svolge due pomeriggi a settimana con tre insegnanti.

La durata ottimale di ogni lezione varia tra 30-40 minuti.

I bambini scoprono le prime forme di comprensione relative al saluto, presentarsi, eseguire semplici movimenti e quindi al graduale approccio alle emozioni.

Mano a mano ascoltano semplici canzoni che permettono l'ascolto di una lingua diversa dall'italiano e la comprensione di parole nuove.

Gli argomenti trattati durante l'anno scolastico sono:

- Saluti
- Familiari
- Numeri
- Colori
- Animali

- Parti del corpo
- Cibo
- Frutta e verdura
- Vestiti
- Meteo
- Stagioni

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il progetto d'inglese è rivolto a bambini di età diverse ciascuno dei quali ha il proprio livello d'apprendimento, da rispettare e valorizzare ed ogni gruppo parteciperà alle attività ludiche e svolgerà rappresentazioni collettive o individuali.

VARIABILI OSSERVATE	SI	NO	POCO
Partecipa alla conversazione rispondendo alle domande in inglese			
Ascolta le canzoni proposte			
Ripete e canta le canzoni			
Ripete le parole in inglese			
Partecipa ai giochi motori			
Comprende la consegna richiesta (svolge correttamente la rappresentazione grafica)			
Eventuali considerazioni:			

Le competenze chiave messe in gioco sono:

- Comunicazione nella madrelingua.
- Comunicazione nelle lingue straniere.
- Competenze sociali;
- Imparare ad imparare;
- Consapevolezza ed espressione culturale;

Biblioteca a Scuola



Il progetto è rivolto a tutti i bambini della scuola e si svolge un pomeriggio a settimana.

È necessario premettere che l'esperienza della lettura, va avviata precocemente e va condivisa dal contesto familiare perché il piacere di leggere nasce se gli adulti consentono l'incontro precoce con il libro, se leggono ai bambini e se si offrono essi stessi come modello adeguato: i bambini guardano, ascoltano e soprattutto imitano gli adulti, una grande responsabilità!

Il progetto vuole offrire ai bambini l'opportunità di aprire una finestra su altri mondi: quello della realtà e quello della fantasia, quello dei sogni e quello delle cose di ogni giorno, ma anche aiutare a crescere, dando insegnamenti.

OBBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Favorire il piacere all'ascolto;
- Creare momenti di condivisione della storia sia in relazione all'ascolto che all'elaborazione;
- Esprimere opinioni e pensieri relativi al libro o all'argomento trattato;
- Ascoltare i compagni;
- Stimolare l'immaginazione e la creatività;
- Imparare a rispettare e prendersi cura dell'oggetto libro;
- Arricchire il linguaggio;

METODOLOGIA

Ad ogni incontro sarà letto un libro ad alta voce per poi seguire una conversazione con i bambini relativa a quanto hanno osservato e ascoltato.

L'attività successiva può riguardare l'approfondimento di un aspetto o valore affrontato nella storia oppure la creazione del libro stesso.

PROGETTO

Alberi a regola d'arte



Progetto rivolto a tutti i bambini della scuola e si svolge il mercoledì pomeriggio.

Il mondo della natura con la sua varietà e la sua ricchezza di manifestazioni affascina i bambini, sollecita la loro curiosità e li stimola a porre domande e a formulare ipotesi. Fornisce inoltre l'occasione di compiere esperienze legate allo scorrere del tempo e ai cambiamenti che esso produce nella realtà che ci circonda.

La scelta di lavorare sugli alberi consente di utilizzare, valorizzandolo, il giardino della nostra scuola e l'ambiente naturale che circonda il nostro paese.

Attraverso le nostre proposte avvicineremo i bambini alla conoscenza dell'ambiente, nel contempo, li inviteremo a rispettare ogni essere vivente e, con gradualità, a comportarsi correttamente nei confronti della natura.

Questo progetto vuol consentire ai bambini di accostarsi in modo ludico e artistico ad un tema di grande importanza e interesse come l'albero, essere vivente fondamentale per il pianeta terra.

Nello stesso tempo vuole sviluppare nei bambini la capacità di rappresentare in modo fantasioso la realtà utilizzando tante tecniche grafico-pittoriche e avvicinare così i bambini all'arte.

OBBIETTIVI

- Sviluppare un atteggiamento di curiosità nei confronti dell'ambiente
- Osservare e denominare le parti dell'albero
- Saper cogliere le trasformazioni naturali degli alberi in relazione al trascorrere del tempo
- Verbalizzare le proprie esperienze
- Osservare e rappresentare graficamente elementi e aspetti della natura
- Formulare ipotesi su alcuni fenomeni delle stagioni
- Rappresentare l'albero con varie tecniche
- Riprodurre la realtà in modo creativo

METODOLOGIE

Il progetto parte dalla generale conoscenza dell'albero e delle sue parti e continua documentando le sue trasformazioni nei diversi periodi dell'anno.

Fino a quando il tempo ce lo permetterà frequenteremo il nostro giardino e i bambini saranno invitati ad osservare con attenzione gli alberi presenti come il ciliegio, la quercia, il liquidambar e il gelso e le loro parti, chioma, rami e radici; a toccare la corteccia diversa da albero ad albero, ad annusare i profumi degli alberi e a raccogliere i vari tipi di foglie.

Il progetto proseguirà con la realizzazione di alberi con tutte le tecniche artistiche che la nostra fantasia ci suggerirà, trasformando un semplice albero in un'opera d'arte.

GLI ABITANTI DEL NOSTRO GIARDINO

Progetto rivolto a tutti i bambini della scuola e si svolge il venerdì pomeriggio.

Progetto che nasce dalla considerazione che per i bambini scoprire ciò che li circonda è sempre un'avventura magica e piena di risorse, proprio per questo il progetto che quest'anno abbiamo voluto sviluppare con i nostri bambini, parte dal fatto che nel nostro giardino vivono tanti insetti, animali e animaletti che ci sorprendono ogni volta che li incontriamo.

Gli animali sono i protagonisti di questo progetto e accompagneranno i bambini alla scoperta delle loro caratteristiche, come si muovono e approfondendo le loro abitudini di vita.

Conoscere gli animali significa imparare ad amarli, rispettarli e a creare un rapporto positivo con essi e con la natura.

Significa sentire di appartenere ad un mondo che dobbiamo condividere e proteggere.

OBBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere e rispettare la natura nelle sue diverse forme di vita
- Osservare con curiosità la realtà naturale
- Conoscere le più importanti caratteristiche ed abitudini degli animali del nostro giardino

- Costruire una buona predisposizione verso l'animale
- Formulare discutere e verificare ipotesi
- Rielaborare creativamente l'esperienza vissuta

METODOLOGIA

Ogni incontro prevede un iniziale momento di verbalizzazione, in cui i bambini si confrontano, riprendono e fissano esperienze e conoscenze relative agli animalotti presi in considerazione. Ne segue una visione di immagini e piccoli documentari che ci possono aiutare a conoscere meglio l'animalotto e l'ambiente in cui vive.

Ne segue sempre una rappresentazione grafica finalizzata alla rielaborazione creativa dell'argomento proposto.

